

Sesvil, a Brescia una consulenza per gli integrativi

BRESCIA Si chiama Total Reward (in italiano si potrebbe tradurre ricompense globali) il nuovo servizio inaugurato da Sesvil, società bresciana di consulenza aziendale, con una vasta esperienza nel settore della ricerca del personale. Guidata da Massimiliano Bergomi, Sesvil in questi mesi di discussione sul nuovo assetto della contrattazione collettiva ha messo all'opera esperti e tecnici, e si è dotata di una proposta di consulenza che riguarda l'insieme del rapporto di lavoro, con una particolare attenzione al secondo livello contrattuale.

La contrattazione integrativa, negli ultimi cinque lustri, ha avuto un'evoluzione che consente di poter ragionare su dati ed esperienze consolidate, che forniscono modelli possibili e evidenziano errori commessi. Sulla scorta dell'analisi di queste esperienze pluriennali, e in base alla cultura d'impresa e giuslavoristica di esperti del settore, Sesvil si propone ora come azienda di consulenza per la contrattazione integrativa.

La nuova linea consulenziale, oltre alla valutazione della retribuzione fissa e alla progettazione e gestione dei sistemi di incentivazione (retribuzione variabile), è in grado di intervenire anche sugli altri elementi che compongono il Total Reward: benefit, formazione e sviluppo (dalla valutazione delle prestazioni e del potenziale, alla progettazione di piani formativi, al counseling aziendale) e ambiente di lavoro (analisi del clima organizzativo, comunicazione interna ed ergonomia del lavoro).

«Il mercato globale - sostiene in merito Massimiliano Bergomi - stimola costantemente le imprese a competere sulla qualità e sull'eccellenza dei prodotti e servizi. La competizione è la molla dell'innovazione e dello sviluppo che deve sempre più misurarsi nell'ambito di una logica di sostenibilità e di responsabilità sociale. Prodotti e servizi di qualità non dipendono solo dalla tecnologia a disposizione. Noi riteniamo che al centro vada messa la persona, con il suo impegno, le sue idee, la sua creatività, in quanto è l'insieme di questi valori che rappresentano un'opportunità per l'impresa».

«La nuova contrattazione di secondo livello - sostiene Bergomi - deve diventare, a nostro parere, un'opportunità per l'impresa per la massima valorizzazione del suo patrimonio umano e tecnologico, al fine di una maggior competitività. Perché la contrattazione sia davvero un'opportunità, è necessario che non sia lasciata al caso o alla spontaneità, ma che sia strutturata scientificamente, ed è questo che noi ci siamo sforzati di fare, offrendo ora un servizio che riteniamo all'altezza della nuova sfida».

«Poiché le politiche retributive o Total Reward sono strategie di gestione efficace dei collaboratori - conclude Bergomi - i destinatari sono, in primo luogo, imprenditori, direttori del personale, dirigenti e funzionari di associazioni di categoria».

s. d.